



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ALLEGATO "A"

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D6

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Ribera



Burgio



Lucca Sicula



Calamonaci



Montalegro



Villafranca Sicula



Cattolica Eraclea



Distretto sanitario

COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROGETTO S.I.A. "PON INCLUSIONE ATTIVA"
AVVISO PUBBLICO n. 3/2016 - F.S.E. PROGRAMMAZIONE 2014/2020
AMBITO TERRITORIALE: DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D6

AVVISO PUBBLICO

Di adesione al patto di accreditamento per l'erogazione del servizio di Assistenza Educativa Domiciliare e Servizio di Assistenza Psicologica Domiciliare Progetto personalizzato

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la legge di stabilità per il 2016 ha previsto la definizione di un Piano Nazionale di contrasto alla povertà;
- con decreto interministeriale, del 26 maggio 2016 emanato ai sensi dell'art 1, comma 387, lettera a) della Legge n. 208 del 2015, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18.07.2016 n.166 l'avvio del nuovo strumento di contrasto alla povertà denominato Sostegno per l'Inclusione attiva (SIA);
- la misura prevede che all'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate sia associato a un progetto di attivazione e inclusione sociale;
- con decreto n. 229/2016 del Direttore Generale della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, dove è incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusionione, è stato adottato l'Avviso Pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti a valere sul PON Inclusionione, Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020;

- in data 13/02/2017 il Comune di Ribera, in qualità di Ente capofila del Distretto Socio Sanitario D6, ha presentato Domanda di Ammissione al Finanziamento con allegata proposta di intervento, scheda di progettazione, piano finanziario e cronoprogramma degli interventi;
- con decreto Direttoriale n. 120 del 06.04.2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali - la proposta progettuale presentata dal Comune di Ribera, Ente capofila del Distretto Socio Sanitario D6, è stata approvata e finanziata per un importo pari a € 741.214,00;
- il Distretto Socio Sanitario D6, rappresentato dall'Ente capofila Comune di Ribera, ha firmato la Convenzione n. AV3-2016-SIC-07 con il Ministero del Lavoro - Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di Partner di progetto nella gestione del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020;

DATO ATTO che, al fine di rispondere ai bisogni diversificati dei cittadini, nell'ambito dell'azione di rafforzamento dei Servizi Sociali del Distretto Socio Sanitario D6 - Ribera, è prevista l'erogazione di servizi di Assistenza Educativa Domiciliare e Assistenza Psicologica Domiciliare, in favore dei minori e delle loro famiglie in situazioni di disagio sociale ed a rischio di emarginazione, beneficiari del Piano Progettuale SIA, REI e reddito di cittadinanza. L'intervento coinvolgerà anche le famiglie in particolare quando queste si trovino in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per privazione socio – economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche.

DATO ATTO che, in risposta ai bisogni rilevati sul territorio, il Distretto ha previsto anche nell'ambito del SIA, REI e reddito di cittadinanza per le famiglie con minori e in situazione di disagio, l'attivazione di interventi di Sostegno di Educativa domiciliare e Assistenza Psicologica domiciliare con la finalità di facilitare e sostenere l'integrazione, la piena partecipazione e l'inclusione del minore nel contesto scolastico, favorendo gli apprendimenti didattici, sviluppando potenzialità, capacità ed il maggior grado possibile di autonomia.

ATTESO CHE il Distretto Socio Sanitario D6, già per altri servizi sociali, utilizza il sistema dell'accreditamento di enti assistenziali idonei, in quanto sistema ritenuto come innovativo e funzionale alle esigenze della peculiare utenza, in quanto lo stesso consente di garantire la centralità della figura del cittadino-utente che svolge un ruolo attivo sia nella definizione del proprio progetto assistenziale, che attraverso la libera scelta dell'erogatore, sviluppando così la qualità del servizio e l'efficienza degli interventi offerti attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori a parità di condizioni;

DATO ATTO che nel Comitato dei Sindaci del _____ si è deciso di _____

DATO ATTO che è stato istituito un apposito albo dei soggetti accreditati, individuati quali possibili erogatori del servizio in oggetto, giusta determina dirigenziale n. 510 del 01.08.2022, e ritenuto di dover attivare le relative procedure,

rende noto che

i soggetti già accreditati all'Albo Distrettuale nella Sezione Minori o Disabili (solo per i soggetti beneficiari portatori di disabilità riconosciuta), per lo svolgimento del servizio oggetto del presente avviso, possono presentare l'adesione al Patto di accreditamento per l'erogazione del servizio di educativa domiciliare, a mezzo voucher di servizio in favore dei nuclei familiari beneficiari del progetto personalizzato SIA, REI e reddito di cittadinanza.

Gli Enti interessati per l'erogazione del servizio di educativa domiciliare, devono presentare apposita comunicazione di adesione recante specificatamente la dicitura ***“Adesione al patto di accreditamento per l'erogazione del servizio di Assistenza Educativa Domiciliare e Servizio di Assistenza Psicologica Domiciliare-Progetto personalizzato”***, sottoscritta dal legale rappresentante **entro il termine perentorio di giorno _____**.

Le dichiarazioni di adesione e disponibilità al partenariato, debitamente compilate, dovranno essere recapitate, ovvero, inviate (anche a mezzo PEC) presso l'Ufficio protocollo del Comune capofila ***“protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it”***

Art.1

Tipologia delle prestazioni

L'accreditamento ha per oggetto il ***servizio di Assistenza Educativa Domiciliare e Servizio di Assistenza Psicologica Domiciliare*** che l'Ente iscritto all'albo intende offrire a vantaggio dell'utente medesimo, nell'ambito della programmazione PON Inclusione SIA e dovrà assicurare:

- interventi educativi e sociali capaci di prendere in carico le situazioni di disagio sociale dei soggetti;
- interventi educativi capaci di agire per rimuovere il rischio di emarginazione sociali dei soggetti;
- interventi psicologici per le famiglie in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per privazione socio – economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche;
- recupero e mantenimento di una condizione psichica dei minori e di tutto il nucleo familiare;
- sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore;
- interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- mediazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo;
- attività educative e psicologiche capaci di sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare le capacità possedute;
- attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base e di autonomie sociali;
- iniziative psicologiche volte a favorire lo scambio relazionale e la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
- affiancamento e supporto psico-educativo – didattico;
- affiancamento e supporto educativo nello svolgimento di attività integrative a carattere didattico, ludico ricreativo e sportivo;
- iniziative di integrazione sociale in contesti di vita quotidiana e/o scolastica.

Le prestazioni oggetto del presente accreditamento sono quindi orientate a realizzare servizi di supporto all'inclusione sociale di minori e per Servizi di Sostegno Educativo extra scolastico nell'ambito della programmazione PON INCLUSIONE anche mediante la collaborazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza.

Art.2

Svolgimento delle prestazioni

Il servizio di Assistenza Educativa Domiciliare, Assistenza Psicologica Domiciliare per supporto all'inclusione sociale di minori e i Servizi di Sostegno Educativo Scolastico saranno resi a domicilio, o presso altri centri di aggregazione, o altre sedi idonee allo svolgimento del servizio in oggetto, secondo le esigenze di ciascun soggetto. Pertanto si rimanda agli standard previsti da: D.P. n. 126 del 16 maggio 2013 e L.R. 31 luglio 2003, n. 10.

Il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base ai piani assistenziali predisposti dagli organi competenti e a seconda del Progetto Personalizzato elaborato dagli uffici in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi.

Art.3

Valore del voucher per l'Assistenza Educativa Domiciliare e per i Servizi di Sostegno Educativo

Il valore orario unitario di un voucher risulta pari ad € 22,83 per ora (incluso 2% di spese di gestione e IVA 5%) per le attività di assistenza educativa domiciliare, € 25,77 per ora (incluso 2% di spese di gestione e IVA 5%) per l'assistenza psicologica domiciliare.

Per il servizio di assistenza di Educativa Domiciliare gli addetti saranno inquadrati nel livello C3/D1 del CCNL Cooperative (tabella del settembre 2020) del Settore socio sanitario ed assistenziale – educativo in vigore, ed il costo orario per ogni utente sarà pari ad € 22,83 per ora (incluso 2% di spese di gestione e IVA 5%).

Per il servizio di assistenza Psicologica Domiciliare gli addetti saranno inquadrati nel livello D3/E1 del CCNL Cooperative (tabella del settembre 2020) del Settore socio sanitario ed assistenziale – educativo in vigore, ed il costo orario per ogni utente sarà pari ad € 25,77 per ora (incluso 2% di spese di gestione e IVA 5%).

Le ore di servizio verranno quantificate al momento della sottoscrizione del patto di accreditamento.

Art.4

Modalità di scelta

L'ente accreditato sarà scelto - rispettando il criterio della competenza territoriale dei Comuni membri del Distretto - dagli utenti nell'ambito di apposita convocazione indetta dai medesimi Comuni membri del Distretto Socio Sanitario D6, alla quale gli utenti dovranno partecipare e durante la quale saranno illustrate sia le modalità di erogazione dei voucher, sia i servizi offerti da ciascun ente accreditato.

Art.5

Qualifica professionale degli operatori per il servizio di Educativa Domiciliare

Le figure professionali da utilizzare per il servizio di Educativa Domiciliare ed Assistenza Psicologica Domiciliare dovranno essere inquadrare per livelli e mansioni secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali vigente.

Per svolgere il ruolo di educatore nei servizi erogati, l'operatore dovrà essere in possesso dei seguenti titoli:

- Laurea L19 – Scienze dell'educazione e della formazione.
- Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.
- I titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali, ove non corrispondenti a quelli di cui al periodo precedente, conseguiti entro la data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- Laurea magistrale LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi.
- Laurea magistrale LM-57 – Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua.
- Laurea magistrale LM-85 – Scienze pedagogiche.
- Laurea magistrale LM-93 – Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

Essere in possesso di uno dei seguenti requisiti alla data di entrata in vigore della legge n. 2443 del 20/12/2017 (01.01.2018):

- Aver svolto l'attività di educatore per un periodo minimo di 12 mesi, anche non continuativi, documentata mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato.
- Essere titolare di contratto di lavoro a tempo indeterminato nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio- educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale; a condizione che, alla medesima data, abbiano età superiore a cinquanta anni e almeno dieci anni di servizio, ovvero abbiano almeno venti anni di servizio.
- Essere inquadrato nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore.

- Avere svolto dell'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del T.U. di cui al DPR n.445/2000.
- Possedere il Diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale.

Per svolgere il ruolo di psicologo nei servizi erogati dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea magistrale Vecchio Ordinamento in psicologia;
- diploma di laurea magistrale/specialistica Nuovo Ordinamento in psicologia LM51;

Il professionista psicologo dovrà altresì avere in corso di validità la propria iscrizione all'Ordine degli Psicologi.

Inoltre il personale da impiegare deve essere di buona condotta morale e civile, mantenere un contegno riguardoso e corretto sia nei riguardi degli utenti, sia dei nuclei familiari, garantendo la più assoluta riservatezza, verso l'esterno, sulle attività svolte.

Il personale deve essere dotato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, vidimata dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

Il personale in ferie, malattie, permesso, assente o comunque non in grado di essere puntualmente in servizio, dovrà essere tempestivamente sostituito in modo da non provocare carenze, inadempienze o danni all'efficacia del servizio. La ditta interessata garantirà la sostituzione del personale assente con personale di pari qualifica, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Il Distretto Socio Sanitario D6 ha facoltà di richiedere, per motivi di comprovata gravità - da comunicarsi in via riservata al legale rappresentante dell'Ente accreditato - l'avvicendamento o la sostituzione di quell'operatore che ritenesse non idoneo allo svolgimento della mansione, a causa di gravi inadempienze o di lamentele da parte degli utenti assistiti.

Tutto il personale impiegato nel progetto dovrà possedere i suddetti requisiti, pertanto, gli Enti del terzo settore che parteciperanno a codesta manifestazione di interesse dovranno, pena l'esclusione, produrre l'intera documentazione attestante i titoli di studio al RUP del progetto.

Art.6

Assicurazione

La ditta dovrà garantire, entro la data di sottoscrizione del patto di accreditamento (allegato), copertura assicurativa per i danni che dovessero occorrere agli utenti o a terzi nel corso dello svolgimento del servizio. Esso dovrà procedere alla stipula di una adeguata polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi ed infortunio dei dipendenti per un valore di almeno € 500.000,00.

Art.7

Regole contrattuali

La ditta dovrà garantire il rispetto del CCNL di riferimento e della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme contenute nel D.Lgs 276 del 10.09.2003 e ss.mm. e ii.

Art.8

Trattamento dati personali

La ditta dovrà garantire l'applicazione del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Art.9

Sicurezza sui luoghi di lavoro e protocolli COVID

La Ditta è tenuta ad applicare il D. Lgs. 81/2008, e ss.mm. e ii., sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare i protocolli Covid vigenti al momento dell'erogazione del servizio.

Art.10

Pagamenti

Il soggetto accreditato provvederà a trasmettere mensilmente i voucher incamerati, con allegata fatturazione e relazione del servizio svolto al Distretto Socio Sanitario D6 che provvederà a liquidare.

Art.11

Durata dell'accREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO previsto dal presente bando ha validità fino al 31 dicembre 2022, salvo eventuali proroghe.

Art.12

Effetti dell'accREDITAMENTO

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi da parte degli enti del terzo settore:

- gli utenti minori portatori di disabilità potranno avvalersi dei servizi degli enti del terzo settore accreditati nell'albo distrettuale del DSS6 alla sezione disabili;
- i minori che non sono portatori di disabilità potranno avvalersi dei servizi degli enti del terzo settore accreditati nell'albo distrettuale del DSS6 alla sezione minori.

Le modalità di attivazione, gestione e verifica degli interventi sono definite nel documento "Criteri per l'accesso ai voucher sociali relativi al servizio di assistenza educativa domiciliare e assistenza psicologica domiciliare.

L'avvenuto accREDITAMENTO non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco dei fornitori accreditati fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la propria scelta, rispettando il criterio della competenza territoriale.

Il perfezionamento del rapporto di fornitura tramite voucher avverrà attraverso la sottoscrizione del patto di accREDITAMENTO da stipularsi fra il Distretto Socio Sanitario D6 ed il soggetto accreditato, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa.

Si procederà ad utilizzare lo stesso albo distrettuale delle ditte accreditate anche per ulteriori servizi attivati con fondi comunali e/o distrettuali di stessa natura o ritenuti analoghi, l'amministrazione procederà ad acquisire ulteriore apposito CIG all'atto dell'impegno della spesa e le ditte saranno chiamate per la sottoscrizione dell'*Addendum* al Patto di AccREDITAMENTO, contenente gli estremi del nuovo CIG, dell'Impegno e della determinazione con cui si è proceduto all'avvio del servizio e all'assunzione dell'impegno di spesa oltre che eventuali ulteriori patti e condizioni e modalità di svolgimento dei servizi.

Art.13

Decadenza dall'albo

Sarà disposta la decadenza dall'albo (ovvero la cancellazione dall'albo) in caso di:

- sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- inadempimento grave degli obblighi del patto di accREDITAMENTO. Il Distretto Socio Sanitario D6 contesta l'inadempimento grave con nota scritta da inoltrare a mezzo PEC. La ditta può produrre osservazioni entro dieci giorni.

IL RUP

(Sig.ra Leonarda Scaturro)

Il Dirigente ad interim del 1° Settore
(Dott. Raffaele Gallo)